



PIATTAFORMA CCPL EDILIZIA INDUSTRIA GENOVA

PREMESSA

La grave crisi economica che ha colpito la provincia di Genova sta confermando l'andamento negativo anche nel settore delle costruzioni.

Cessazione di imprese anche storiche, aumento delle ore di cassa integrazione, incremento dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali, crescita esponenziale delle false partite IVA, aumento della disoccupazione soprattutto per le fasce sociali più deboli tra cui migranti, giovani o persone prossime alle pensioni.

Un disagio non solo occupazionale ma anche sociale. I dati della Casse Edile Genovese dell'ultimo triennio evidenziano la **concreta sofferenza del settore**. Il crollo verticale dei lavoratori attivi rappresenta un chiaro indicatore della contrazione delle opportunità di lavoro.

Per tentare di invertire la tendenza, FILLEA CGIL – FILCA

CISL – FENEAL UIL ritengono opportuno una **concreta politica industriale** volta a rilanciare il settore mediante investimenti pubblici e privati.

Opere cantierabili, messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, alle politiche abitative e riqualificazione delle periferie, recupero dei borghi storici rappresentano i principali settori di intervento nella provincia di Genova.

L'impegno concreto deve essere rivolto a costruire con le Istituzioni locali percorsi volti a recuperare opportunità di lavoro.

Appare evidente che in un contesto di frammentazione e destrutturazione delle imprese occorra rafforzare ulteriormente **la lotta all'evasione e all'elusione** contrastando così la concorrenza sleale nonché l'applicazione di contratti collettivi non coerenti al settore delle costruzioni.

La strumentazione bilaterale (**indice di congruità, DURC**) dovrà necessariamente essere affiancata dalle **SCIA/DIA** e dalle notifiche preliminari al fine di poter essere a conoscenza preventivamente delle informazioni relative all'avvio dei lavori nei cantieri, del numero

dei lavoratori e della entità delle lavorazioni.

FILLEA CGIL – FILCA CISL – FENEAL UIL sostengono la necessità di proseguire il **coinvolgimento della Prefettura in materia di sottoscrizione di protocolli di legalità** volti a garantire la massima trasparenza nonché per contrastare la dilagante criminalità organizzata.

Gli Enti bilaterali, Cassa Edile Genovese – Scuola Edile – Comitato paritetico – dovranno necessariamente essere riordinati secondo il dispositivo del CCNL edilizia industria per

LA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE

FILLEA CGIL – FILCA CISL – FENEAL UIL sono da tempo impegnate **per consolidare il metodo della responsabilizzazione delle Istituzioni** in materia di ricadute occupazionali nel territorio in presenza di appalti pubblici.

Gli appalti col principio del **massimo ribasso** devono necessariamente essere superati dalle condizioni economiche maggiormente vantaggiose in cui la qualità dell'impresa, il rispetto delle norme contrattuali e della sicurezza, il livello della formazione e della qualità dei

poter proseguire la propria missione in un quadro profondamente mutato rispetto al tempo della loro costituzione.

L'attivazione di **Borsa lavoro edile nazionale BLEN.IT** volta a migliorare l'incontro tra domanda ed offerta del mercato del lavoro edile potrà rappresentare una ulteriore risposta alle politiche attive del lavoro.

mezzi devono essere strumenti per determinare i criteri dell'aggiudicazione nell'interesse del sistema.

A riguardo appare importante sottolineare che il notevole impegno profuso da FILLEA CGIL _ FILCA CISL _ FENEAL UIL ha determinato **importanti modifiche** da parte dell'Amministrazione comunale in materia di innalzamento della soglia delle procedure negoziate per incrementare le opportunità di lavoro per il fragile sistema produttivo edile locale e del superamento del massimo ribasso.

E' opportuno attivare dei **tavoli di emergenza periodici con le principali Stazioni appaltanti** in cui incontrare

preventivamente l'impresa aggiudicataria per favorire la contrattazione di anticipo e quindi la necessaria possibilità di favorire assunzioni dal territorio.

FILLEA CGIL – FILCA CISL – FENEAL UIL sostengono che occorra necessariamente far corrispondere ad ogni appalto pubblico **una concreta opportunità di lavoro nel territorio.**

La Scuola Edile prosegue la propria importante attività di **riqualificazione della manodopera edile** al fine di costruire un bacino di lavoratori dal quale le imprese possano attingere non solo per le cosiddette grandi opere ma anche per gli interventi di messa in sicurezza del territorio.

Le **politiche formative devono necessariamente essere rapportate alla realtà del mercato del lavoro continuando ad essere uno strumento per saper cogliere preventivamente le trasformazioni del mercato del lavoro edile** e quindi le nuove professioni tra cui quelle legate all'ingegneria naturalistica ed al recupero energetico.

Occorre una concreta azione nei confronti delle Istituzioni e delle principali Stazioni

Appaltanti pubbliche per verificare le procedure di controllo delle regolarità contributive, contrattuale, legislativa.

A tale scopo si può rafforzare l'utilizzo degli Enti paritetici di settore che, mediante apposite **convenzioni**, definite con le Stazioni Appaltanti, possono efficacemente contribuire alla lotta all'illegalità diffusa ed ad una maggiore sicurezza nei posti di lavoro.

UNA BILATERALITA' SOSTENIBILE

La bilateralità rappresenta un **importante patrimonio** del settore.

Il crollo verticale della massa salari e della conseguente contribuzioni impone la necessaria riflessione in materia di aggiornamento e consolidamento.

In tal senso il CCNL edilizia industria rinnovato lo scorso luglio determina importanti indicazioni in materia di bilateralità e di contrattazione territoriale individuando il livello regionale quale riferimento.

Il punto di partenza non può prescindere dalla assoluta necessità della bilateralità per

governare un settore così parcellizzato e destrutturato quale l'edilizia.

La **fusione tra Scuola Edile e Comitato Paritetico** rappresenta la concreta opportunità di sinergia in materia di formazione/addestramento e quindi di sicurezza nei cantieri.

L'offerta ai lavoratori può senza ombra di dubbio essere incrementata anche alla luce delle concrete nuove opportunità.

Il trasferimento fisico della Cassa Edile dal centro città a Borzoli racchiude, oltre alle concrete necessità di usufruire di economie di scala, anche la volontà di costruire una casa comune della bilateralità capace di essere una risorsa per i lavoratori.

La **valorizzazione del patrimonio edile** passa anche attraverso una differente concezione delle strutture riconvertendole in modo attivo al fine di verificare la possibilità di recuperare risorse da mantenere all'interno del settore.

Una necessaria attenzione in ordine alla messa in rete della banche dati.

LA DIFESA DEI LIVELLI SALARIALI

Nell'attuale contesto appare opportuno riaffermare la difesa delle retribuzioni a partire dal consolidamento dei livelli salariali.

In tal senso è evidente che sia necessario ed opportuno qualificare gli attuali livelli retributivi sia in materia di **Elemento Variabile della Retribuzione** che rispetto a quanto contenuto nel vigente CCPL.

L'incremento dell'**indennità di trasporto e indennità di mensa** appare auspicabile anche alla luce dell'oggettivo incremento del costo della vita.

Alcune lavorazioni svolte in particolari ambienti di lavoro (**lavorazioni in galleria, lavorazioni in quota su corda**) o con particolari modalità (**reperibilità**) devono necessariamente prevedere una disciplina economica migliorativa rispetto a quanto previsto dal vigente CCNL edilizia industria.